

**Verso la manovra**  
PUBBLICO IMPIEGO**La radiografia.** La retribuzione media dei 3,3 milioni di dipendenti è di 33.396 euro**La graduatoria.** Si passa dai 28mila euro dei ministeriali ai 126mila dei magistrati

# Statali: aumenti oltre l'inflazione

## Così tre tornate contrattuali sulle ultime quattro, in linea (+3,52%) solo il 2008-2009

**Giorgio Pogliotti**

ROMA

Tre tornate contrattuali su quattro nel pubblico impiego hanno assicurato aumenti sopra l'inflazione.

C'è una costante che la relazione della Corte dei Conti ha evidenziato nelle conclusioni delle trattative con esecutivi di diverso orientamento politico. È accaduto nel 2002-2003 con il primo governo Berlusconi quando a fronte di un tasso di inflazione programmata del 3,1% le finanziarie riconoscevano risorse per il 5,66% di aumenti, ma l'incremento effettivo è stato del 6,51%. Analogamente nel biennio successivo l'incremento concesso dal centro destra è stato del 5,61% (rispetto al 3,3% di inflazione programmata). Nel 2006-2007 con il governo

Prodi si è ripetuto lo stesso copione e il divario è stato tra il 3,7% programmato e il 5,52% effettivo. Mentre secondo i magistrati contabili l'eccezione "virtuosa" è rappresentata dalla tornata 2008-2009, quando a fronte del 3,2% previsto l'incremento

reale assegnato dall'intesa raggiunta con il governo Berlusconi è stato del 3,52%.

L'identikit del pubblico dipendente, tuttavia, rileva livelli salariali molto differenti. La retribuzione media è di 33.396 euro se-

condo l'ultima rilevazione del conto annuale della Ragioneria generale dello stato relativa al 2008, che per 7.265 euro (22%) è fatta di indennità fisse e voci accessorie oggetto di contrattazione integrativa. Si tratta però di una cifra puramente indicativa, visto che si oscilla dal minimo dei ministeriali con 28.557 euro medi (con il record negativo alla Difesa di 25.779 euro), al massimo dei magistrati (126.258 euro). Tra i magistrati, inoltre, il picco si registra alla Corte dei conti dove la retribuzione complessiva raggiunge i 178.080 euro (con 13.990 euro tra indennità fisse e voci accessorie), segue il Consiglio di stato con 162.841 euro. Sul versante basso della graduatoria, i ministeriali sono preceduti dai dipendenti di regioni e autonomie locali con 28.996 euro e dagli insegnanti con 29.280 euro. Sul costo del lavoro incidono

anche l'anzianità di servizio che in media è di 18,3 anni (è più alta nella magistratura ed enti pubblici non economici) e l'età media che nel pubblico impiego è di 47,5 anni (ben più alta in magistratura e nella scuola).

Guardando al triennio 2006-2008 la variazione del costo del lavoro è stata del 2,52%, per una spesa totale di 166 miliardi e 735 milioni di euro. L'aumento sale al 6,7% se si prende in considerazione la dinamica 2007-2008. A causa del ritardo nella chiusura delle vertenze contrattuali, al netto delle competenze arretrate, la variazione annua del costo del lavoro è stata del 4,77% tra il 2006 e il 2008. Da notare, inoltre, che nel triennio preso in considerazione è lievitato il numero di incarichi esterni di studi, ricerche e consulenze: nel 2008 ne risultavano 57.074 contro i 36.188 del 2006 (+57,7%), mentre il costo annuo delle consulenze è cresciuto del 19,5% (da 450,50 a 538,24 milioni).

Nello stesso periodo è diminuito dello 0,51% il numero dei dipendenti pubblici con contratti a tempo indeterminato: la Ra-

gioneria al 31 dicembre 2008 ne ha censiti 3 milioni 375 mila. A questi vanno aggiunti i circa 50.699 dipendenti dei corpi di polizia e forze armate (in calo del 25,63% tra il 2008 e il 2006), i 108 mila lavoratori dipendenti con contratti flessibili (-5,17%), gli oltre 33.758 interinali e lsu (-17,73%) per un totale di 3 milioni 567 mila dipendenti, un numero in calo dell'1,32% rispetto al

2006. I dipendenti sono distribuiti in prevalenza nella scuola (33,5%), nel servizio sanitario nazionale (20,4%), tra regioni ed autonomie locali (15,5%).

Per il triennio 2010-2012 punto di riferimento per gli aumenti è il nuovo indice dei prezzi al consumo armonizzato in ambito europeo (Ipc) calcolato dall'Isae all'1,8% (2010), 2,2% (2011) e 1,9% (2012). La Finanziaria 2010 ha previsto la sola indennità di vacanza contrattuale di 9 euro per il 2010, 10 euro per il 2011, 19 euro a regime. Gli aumenti in applicazione del nuovo indice comporterebbero 5,3 miliardi di costi aggiuntivi che il governo non ha: di questi 1,6 miliardi riguardano il 2010, circa 2 miliardi il 2011 e 1,7 miliardi il 2012.

### STIPENDI E COMPARTI

Pesa per il 22% il salario accessorio oggetto della contrattazione integrativa. I settori: un terzo la scuola e un quinto nella sanità

## La graduatoria fra stipendi e indennità

### RETRIBUZIONE COMPLESSIVA

Valore medio pubblico impiego

**33.396**

### TOTALE VOCI STIPENDI

**26.131** di cui

**21.405** Stipendio più I.I.S.\*

**2.481** Ria\*\*

**2.246** Tredicesima

Magistratura	126.258	113.252
Carriera prefettizia	88.600	63.972
Carriera diplomatica	86.711	69.155
Carriera penitenziaria	76.595	44.233
Presidenza consiglio ministri	44.763	26.299
Università	44.075	37.260
Enti di ricerca	39.921	32.920
Enti pubblici non economici	38.087	24.991
Servizio sanitario nazionale	37.498	29.103
Forze armate	37.445	25.544
Corpi di polizia	35.931	22.080
A.F.A.M	33.713	30.696
Agenzie fiscali	33.529	23.341
Regioni a statuto speciale	32.670	27.142
Vigili del fuoco	30.197	21.093
Scuola	29.280	25.738
Regioni e autonomie locali (Ccnl)	28.996	22.983
Ministeri	28.557	21.841

Nota: (\*) Iic = Indennità integrativa speciale; (\*\*) Ria = Retribuzione individuale di anzianità (assunti fino all'87)

### TOTALE INDENNITÀ FISSE E ACCESSORIE

### PERSONALE

**7.265** di cui

**4.192** Indennità fisse

**2.468** Altre accessorie

**604** Straordinario

**3.375.331**



13.006	10.410
24.628	1.478
17.556	935
32.362	473
18.464	2.384
6.815	119.870
7.000	17.337
13.095	56.161
8.394	689.939
11.902	146.393
13.852	325.664
3.017	9.017
10.188	55.239
5.528	72.588
9.105	31.982
3.543	1.129.863
6.013	522.267
6.717	183.331

